

Intelligenza artificiale

Versione 1.0, in vigore dal 29 luglio 2026

OutLine Digital Agency (libero professionista), Via Dalmazia 36, 76125 Trani (BT), Italia — P.IVA 08978680729

Come funziona l'IA dentro Omega, chi sceglie il modello, dove vanno i testi e cosa il regolamento europeo chiede a te.

Riferimenti normativi

Regolamento (UE) 2024/1689 (regolamento sull'intelligenza artificiale), artt. 4, 5, 50 e Allegato III · Regolamento (UE) 2016/679, art. 22 (decisioni automatizzate)

1. Come funziona l'IA in Omega

Le funzioni di intelligenza artificiale di Omega sono **spente per impostazione predefinita**. Chi le vuole le accende dalle Impostazioni, e in quel momento sceglie anche *dove* far girare il modello. Le modalità sono due, e la differenza è sostanziale.

1. **Nel browser (locale).** Il modello viene scaricato ed eseguito sul dispositivo di chi lo usa. **Nessun testo esce dal computer:** non passa dai nostri server e non raggiunge nessun fornitore. È la modalità che consigliamo a chi tratta dati delicati.
2. **Con un fornitore esterno.** Il cliente inserisce **una propria chiave** di un fornitore che ha scelto lui. Le richieste passano dal nostro server solo per essere inoltrate: non le conserviamo, non le registriamo e non le usiamo per altro.

Il contratto con il fornitore del modello è tuo

Se scegli la modalità con fornitore esterno, il rapporto corre fra te e quel fornitore: sono le sue condizioni a stabilire dove finiscono i testi, per quanto li conserva e se li usa per addestrare i propri modelli. È una verifica che devi fare tu prima di incollare la chiave, e va rifatta quando cambi fornitore. Molti fornitori offrono condizioni diverse per l'uso aziendale: sceglierle è parte dell'adempimento.

2. Cosa fa e cosa non fa

In Tilly oggi non c'è nessuna funzione di intelligenza artificiale attiva: ticket, messaggi dei clienti, note interne, articoli e allegati non vengono mai mandati a un modello, né nostro né di terzi. Se un giorno arriverà una funzione di IA, sarà spenta per impostazione predefinita, si accenderà dalle impostazioni dell'assistenza e questa pagina dirà prima quali dati riceve.

Quello che l'IA di Omega non fa, e non farà senza che questa pagina cambi:

- non seleziona candidati, non legge curriculum, non valuta il rendimento dei dipendenti e non suggerisce provvedimenti disciplinari;
- non valuta l'affidabilità creditizia di nessuno;
- non riconosce volti né deduce emozioni o caratteristiche personali;
- non prende **nessuna decisione automatizzata** che produca effetti giuridici o incida in modo significativo su una persona: ogni testo che produce è una proposta, che una persona legge, modifica o cancella prima che abbia un effetto.

3. Come si classificano queste funzioni

Ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689:

- **Nessuna pratica vietata** dell'art. 5: non c'è punteggio sociale, non c'è manipolazione, non c'è riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro, non c'è categorizzazione biometrica.

- **Nessun sistema ad alto rischio** dell'Allegato III: in particolare nessuna funzione riguarda l'accesso all'occupazione, la selezione del personale, la gestione dei lavoratori, l'accesso a servizi essenziali o il merito creditizio.
- **Obblighi di trasparenza (art. 50)**: ogni contenuto generato dall'IA è indicato come tale nell'interfaccia, con l'indicazione del modello utilizzato e del momento in cui è stato prodotto. Quando pubblichi all'esterno un testo generato con l'IA — un post, una descrizione, una newsletter — la trasparenza verso il destinatario resta un tuo obbligo di utilizzatore.

Nei rapporti definiti dal regolamento, Omega è **fornitore** del sistema di IA integrato nel gestionale; il cliente che lo attiva ne è **utilizzatore** (*deployer*); il fornitore del modello scelto dal cliente è a sua volta fornitore del modello per finalità generali.

4. Cosa chiede a te il regolamento

L'art. 4 del regolamento chiede a chi mette l'IA in mano al proprio personale di assicurarsi che sappia usarla: cosa fa, dove sbaglia, quando non fidarsi. In pratica, per chi usa Omega:

- **Rileggi sempre.** I modelli producono testi plausibili anche quando sono sbagliati: un prezzo, una data o una caratteristica inventati passano inosservati proprio perché sono scritti bene.
- **Non incollarci dentro dati che non servono.** Un riassunto dell'andamento non ha bisogno del nome di nessun cliente.
- **Mai dati sanitari o giudiziari** in un modello esterno: anamnesi, patch test, referti, contenuto di una segnalazione restano fuori.
- **Nessuna decisione sulle persone.** Un testo generato non decide un'assunzione, un licenziamento, uno sconto negato o un rifiuto: quella firma è di una persona.
- **Dillo a chi lavora con te.** Se il tuo personale usa queste funzioni, deve sapere che sono funzioni di IA e quali sono i loro limiti.

5. I tuoi dati e l'addestramento

OutLine Digital Agency non usa i dati dei clienti per addestrare modelli di intelligenza artificiale, né propri né di terzi, e non li cede a nessuno per tale finalità. Le richieste inoltrate a un fornitore esterno non vengono conservate sui nostri server.

Cosa faccia di quelle richieste il fornitore che hai scelto tu dipende dal contratto che hai con lui: è la ragione per cui la scelta del fornitore, e del piano che sottoscrivi con lui, è un adempimento e non una preferenza tecnica.

6. Contatti

Per domande sulle funzioni di IA, sui modelli supportati o su come disattivarle, scrivi a **amministrazione@outlinedigital.it**.

Testo integrale sempre aggiornato su <https://tilly.omegasuite.it/legale/ia>. Per ogni domanda: amministrazione@outlinedigital.it.